

M.I.A.C. SOC. CONSORTILE P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRA N.77, CUNEO
Codice Fiscale	02148710045
Numero Rea	
P.I.	02148710045
Capitale Sociale Euro	7101429.72 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930 Ser. gestione pubblici mercati
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.261	1.466
Totale immobilizzazioni immateriali	1.261	1.466
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.750.627	4.896.899
2) impianti e macchinario	22.594	36.971
3) attrezzature industriali e commerciali	111.068	121.356
4) altri beni	12.212	5.943
Totale immobilizzazioni materiali	4.896.501	5.061.169
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	516	516
3) altri titoli	99.332	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.848	516
Totale immobilizzazioni (B)	4.997.610	5.063.151
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.726	148.027
Totale crediti verso clienti	270.726	148.027
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.318	28.150
Totale crediti tributari	13.318	28.150
5-ter) imposte anticipate	105.836	109.733
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.783	87.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.908	1.908
Totale crediti verso altri	398.691	89.610
Totale crediti	788.571	375.520
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	640.295	933.488
3) danaro e valori in cassa	677	1.472
Totale disponibilità liquide	640.972	934.960
Totale attivo circolante (C)	1.429.543	1.310.480
D) Ratei e risconti	7.953	8.142
Totale attivo	6.435.106	6.381.773
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	237.528	237.528
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(3)
Totale altre riserve	-	(3)

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.184.073)	(1.818.044)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(140.114)	(366.029)
Totale patrimonio netto	5.014.771	5.154.882
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	132.056	161.017
Totale fondi per rischi ed oneri	132.056	161.017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.016	91.634
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.178	56.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	354.999	414.192
Totale debiti verso banche	483.177	470.636
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.030	30
Totale acconti	12.030	30
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.004	139.498
Totale debiti verso fornitori	286.004	139.498
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.346	10.015
Totale debiti tributari	19.346	10.015
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.709	7.420
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.709	7.420
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.915	33.509
Totale altri debiti	63.915	33.509
Totale debiti	889.181	661.108
E) Ratei e risconti	296.082	313.132
Totale passivo	6.435.106	6.381.773

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	587.561	344.015
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	236.228	-
altri	240.839	201.506
Totale altri ricavi e proventi	477.067	201.506
Totale valore della produzione	1.064.628	545.521
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.858	4.487
7) per servizi	531.700	325.592
8) per godimento di beni di terzi	47.479	29.168
9) per il personale		
a) salari e stipendi	279.565	98.828
b) oneri sociali	86.198	28.474
c) trattamento di fine rapporto	18.877	7.302
Totale costi per il personale	384.640	134.604
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	205	2.194
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.456	207.313
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.859	1.236
Totale ammortamenti e svalutazioni	195.520	210.743
12) accantonamenti per rischi	-	2.839
14) oneri diversi di gestione	23.758	25.202
Totale costi della produzione	1.190.955	732.635
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(126.327)	(187.114)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	263	2.231
Totale proventi diversi dai precedenti	263	2.231
Totale altri proventi finanziari	311	2.231
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.964	10.695
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.964	10.695
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.653)	(8.464)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(134.980)	(195.578)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.237	-
imposte differite e anticipate	3.897	170.451
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.134	170.451
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(140.114)	(366.029)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(140.114)	(366.029)
Imposte sul reddito	5.134	170.451
Interessi passivi/(attivi)	8.653	8.464
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(126.327)	(187.114)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.877	10.141
Ammortamenti delle immobilizzazioni	193.661	209.507
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	212.538	219.648
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	86.211	32.534
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(122.699)	219.529
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	146.506	1.618
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	210	468
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.050)	(12.944)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(231.070)	78.010
Totale variazioni del capitale circolante netto	(224.103)	286.681
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(137.892)	319.215
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.056)	(10.368)
(Utilizzo dei fondi)	(31.461)	(87)
Totale altre rettifiche	(40.517)	(10.455)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(178.409)	308.760
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.788)	(515)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(99.332)	(516)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(128.120)	(1.031)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	68.985	-
(Rimborso finanziamenti)	(56.444)	(53.822)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.541	(53.822)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(293.988)	253.907
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	933.488	679.136
Assegni	-	361
Danaro e valori in cassa	1.472	1.556
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	934.960	681.053
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	640.295	933.488
Danaro e valori in cassa	677	1.472
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	640.972	934.960

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale la perdita dell'esercizio, è rettificata per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisto di immobilizzazioni materiali per euro 28.788;
- acquisto di immobilizzazioni finanziarie per euro 99.332.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati dall'attività di finanziamento sono:

- incremento dei debiti verso banche per apertura di conto corrente con la Cassa Rurale di Boves per euro 68.985;
- rimborso delle rate del mutuo passivo ipotecario con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco per euro 56.544.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000.

PREMESSA

La società M.I.A.C. Soc. Consortile per Azioni ha come oggetto l'attività di realizzazione e gestione del mercato agroalimentare di Cuneo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si ricorda che, con verbale di assemblea straordinaria del 29 dicembre 2005, l'assemblea dei soci ha approvato la modifica all'art. 7 dello Statuto Sociale relativo ai termini e alle modalità di versamento della contribuzione consortile.

In ordine alle modalità di determinazione del contributo era stata proposta la quantificazione del medesimo a cura del Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo c.d. "moltiplicatore" che rapporta il versamento all'ammontare del capitale sociale posseduto dai singoli soci.

In data 5 aprile 2006 l'assemblea dei soci, preso atto delle previsioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale, ha ritenuto di attivare il meccanismo di contribuzione consortile dando mandato al Consiglio di Amministrazione di regolamentare l'obbligo di versamento consortile.

In data 16 marzo 2010 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per gli esercizi dal 2011 al 2013 incluso.

In data 2 dicembre 2014 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2014.

In data 24 luglio 2015 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2015.

In data 18 maggio 2016 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2016.

Si segnala che la società, nonostante abbia la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata a norma dell'art. 2435-bis, ha provveduto alla redazione del bilancio al 31/12/2016 in forma ordinaria al fine di fornire agli azionisti una più completa informativa di bilancio.

RECEPIMENTO DIR. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;

- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

FATTI DI RILIEVO E STRUTTURA

Il consiglio d'amministrazione, come da autorizzazione dell'assemblea dei soci del 2 febbraio e come previsto dal Piano industriale rimodulato, in data 29 marzo 2016 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 192353 – raccolta 40509) ha stipulato il contratto di affitto di ramo d'azienda sottoposto a condizione risolutiva con TECNOGRANDA S.p.A..

Il M.I.A.C. ha dunque preso in affitto il ramo d'azienda esercente attività di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare ubicato nei locali siti nel Comune di Dronero, Frazione Ricogno Zona Industriale Via G.B. Conte n.19.

Tale operazione rappresenta un fatto di rilievo la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C. C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 c.c.);
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

1. le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
2. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione all'ammortamento dell'avviamento e/o alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01.01.2016.

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 C.C.). Secondo la disciplina transitoria, però, le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli di debito acquistati nel corso dell'esercizio in quanto, come previsto dall'articolo 2423 co.4 C.C. gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole

previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Infatti i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Quindi, le partecipazioni ed i titoli di debito sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. L'organo amministrativo ha ritenuto classificare i crediti per contributi consortili e per contributi pubblici nella voce "verso altri".

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale /regionale/nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono registrate, insieme al debito, anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che la Società, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà.
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

INFORMATIVA SUGLI ACCORDI FUORI BILANCIO

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il D.lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i costi di transazione su finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle Altre immobilizzazioni immateriali, mentre a decorrere dall'esercizio che inizia dal 01.01.2016 tali costi devono essere inclusi nel calcolo del costo ammortizzato e, pertanto, risultano iscrivibili tra i risconti attivi. Di conseguenza dal 01/01/2016 i costi accessori su finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi, mentre per i medesimi costi relativi ai precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria, per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.490	41.637	65.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.024	41.637	63.661
Valore di bilancio	1.466	-	1.466
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	205	-	205
Totale variazioni	(205)	-	(205)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.490	41.637	65.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.229	41.637	63.866
Valore di bilancio	1.261	-	1.261

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.660.486	1.919.262	223.425	39.862	9.843.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.763.587	1.882.291	102.069	33.919	4.781.866
Valore di bilancio	4.896.899	36.971	121.356	5.943	5.061.169
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.900	-	-	7.888	28.788

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.206	1.206
Ammortamento dell'esercizio	167.172	14.377	10.288	1.619	193.456
Altre variazioni	-	-	-	1.206	1.206
Totale variazioni	(146.272)	(14.377)	(10.288)	6.269	(164.668)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.681.386	1.919.262	223.425	46.544	9.870.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.930.759	1.896.668	112.357	34.332	4.974.116
Valore di bilancio	4.750.627	22.594	111.068	12.212	4.896.501

TERRENI E FABBRICATI

In applicazione del principio OIC n. 16 e nel rispetto delle modifiche introdotte dall'art. 36, commi 7 e seguenti, del decreto legge n° 233 del 2006, si è provveduto a scorporare dalla voce fabbricati la quota di costo riferibile ai terreni di insidenza, oggetto di separata acquisizione. Il costo dei terreni ammonta ad euro 573.191.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali:

Marchi: 18 anni vita utile

Licenze software: 5 anni vita utile

Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni vita utile

Categorie materiali:

Fabbricati: 1,5%

Costruzioni leggere: 5%

Attrezzature: 5%

Fabbricato macello: 2%

Impianto macello: 7,5%

Macchine operatrici e impianti: 7,5%

Strumenti pesatura: 3,75%

Arredamento: 6%

Macchine elettroniche: 10%

Impianti telefonici: 10%

Telefoni cellulari: 10%

Impianti di allarme: 15%

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

La società non ha mai usufruito di alcuna norma sulle rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 C.C.). Secondo la disciplina transitoria, però, le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In relazione alla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo immobilizzato si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01.01.2016.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli di debito acquistati nel corso dell'esercizio in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Infatti i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	516	516	-
Valore di bilancio	516	516	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	99.332
Totale variazioni	-	-	99.332
Valore di fine esercizio			
Costo	516	516	99.332
Valore di bilancio	516	516	99.332

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate dalla partecipazione nella società AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE - A.T.L. Tale partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

I titoli di debito sono rappresentati dall'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio, di titoli di stato rappresentati da BTP in scadenza al 15/04/2019 al tasso annuo dello 0,10%.

Tali titoli di debito sono stati classificati nell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, innanzitutto perché scadenti per natura oltre i 12 mesi ed anche destinati ad essere detenuti fino a scadenza in quanto acquistati a garanzia dello scoperto di conto corrente concesso dalla Cassa Rurale Artigiana - Banco di Credito Cooperativo di Boves pari ad euro 99.000.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	516
Altri titoli	99.332

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
A.T.L. DEL CUNEESE	516
Totale	516

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
BTP SCADENZA 15/04/2019 TASSO ANNUO 0,10	99.332
Totale	99.332

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.027	122.699	270.726	270.726	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.150	(14.832)	13.318	13.318	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	109.733	(3.897)	105.836		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.610	309.081	398.691	396.783	1.908
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	375.520	413.051	788.571	680.827	1.908

CREDITI VERSO CLIENTI

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si è deciso di accantonare l'importo di euro 1.859 pari allo 0,50% del totale dei crediti iscritti a bilancio.

Il fondo svalutazione crediti civilisticamente creato ha subito nell'esercizio le seguenti variazioni:

Valore inizio esercizio: euro 99.185

Accantonamento dell'esercizio: euro 1.859

Valore fine esercizio: euro 101.044

CREDITI VERSO ALTRI

In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

- Fornitori c/anticipi per euro 24.999. Incrementato di euro 24.999 rispetto all'esercizio precedente.
- Partite attive per euro zero. Decrementato di euro 2.035 rispetto all'esercizio precedente.
- Contributi da ricevere per euro 371.784. Incrementato di euro 288.036 rispetto all'esercizio precedente. L'importo dei contributi da ricevere è composto per euro 234.728 dal contributo regionale anno 2016 spettante al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood e per euro 137.056 dai contributi anno 2016 da ricevere dai consorziati.
- Fornitori note credito da ricevere per euro zero. Decrementato di euro 1.919 rispetto all'esercizio precedente.
- Cauzioni oltre esercizio successivo per euro 1.908. Invariato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era pari ad euro 677.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	933.488	(293.193)	640.295

Denaro e altri valori in cassa	1.472	(795)	677
Totale disponibilità liquide	934.960	(293.988)	640.972

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Il dettaglio dei ratei attivi risultanti al 31/12/2016 è il seguente:

- interessi cedole titoli BTP: euro 21

Il dettaglio dei risconti attivi risultanti al 31/12/2016 è il seguente:

- spese telefoniche: euro 97
- assicurazioni: 7.835

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	21	21
Risconti attivi	8.142	(210)	7.932
Totale ratei e risconti attivi	8.142	(189)	7.953

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

Il capitale sociale ammonta ad Euro 7.101.430 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Alla data del presente bilancio è possibile distinguere le azioni in due serie:

- serie A: azioni di proprietà degli Enti Pubblici (e di Finpiemonte Partecipazioni Spa che ha acquistato le azioni detenute dalla Regione Piemonte) per un valore nominale di euro 6.061.348,98;
- serie B: azioni di proprietà di soggetti diversi dagli Enti Pubblici per un valore nominale di euro 1.040.080,74.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	7.101.430	-	-		7.101.430
Riserva legale	237.528	-	-		237.528
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	-	3		-
Totale altre riserve	(3)	-	3		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.818.044)	(366.029)	-		(2.184.073)
Utile (perdita) dell'esercizio	(366.029)	366.029	-	(140.114)	(140.114)
Totale patrimonio netto	5.154.882	-	3	(140.114)	5.014.771

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.101.430			-
Riserva legale	237.528	RISERVA DI UTILI	B	237.528
Utili portati a nuovo	(2.184.073)			-
Totale	5.154.885			237.528

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La tabella contiene l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri. Si tratta di accantonamento a fondo rischi per imposte accertabili.

La riduzione avvenuta nel corso dell'esercizio si riferisce all'adeguamento del fondo agli effettivi rischi per imposte accertabili.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	161.017	161.017

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(28.961)	(28.961)
Totale variazioni	(28.961)	(28.961)
Valore di fine esercizio	132.056	132.056

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella contiene l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.634
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.882
Utilizzo nell'esercizio	2.500
Totale variazioni	11.382
Valore di fine esercizio	103.016

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	470.636	12.541	483.177	128.178	354.999	87.950
Acconti	30	12.000	12.030	12.030	-	-
Debiti verso fornitori	139.498	146.506	286.004	286.004	-	-
Debiti tributari	10.015	9.331	19.346	19.346	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.420	17.289	24.709	24.709	-	-
Altri debiti	33.509	30.406	63.915	63.915	-	-
Totale debiti	661.108	228.073	889.181	534.182	354.999	87.950

ALTRI DEBITI

La voce altri debiti risulta essere così dettagliata:

- Dipendenti c/retribuzioni per euro 21.663. Incrementata di euro 16.832 rispetto all'esercizio precedente.
- Collaboratori c/retribuzioni per euro 6.896. Decrementata di euro 509 rispetto all'esercizio precedente.
- Partite passive da liquidare per euro 35.357 relative a ratei ferie, permessi e regolazione premio inail connessi al personale dipendente ed agli interessi debitori su conti correnti bancari non pagati al 31/12/2016. Incrementata di euro 17.716 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio risulta iscritto per Euro 414.192 un debito verso banche garantito da ipoteca sul fabbricato sede della società per l'importo di euro 2.000.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	414.192	414.192	68.985	483.177
Acconti	-	-	12.030	12.030
Debiti verso fornitori	-	-	286.004	286.004
Debiti tributari	-	-	19.346	19.346
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	24.709	24.709
Altri debiti	-	-	63.915	63.915
Totale debiti	414.192	414.192	474.989	889.181

Ratei e risconti passivi

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Il dettaglio dei risconti passivi risultanti al 31/12/2016 è il seguente:

- utilizzo locale bar: euro 1.000
- cessione diritti di superficie Compral: euro 126.728
- cessione diritti di superficie Tracky Immobiliare: euro 168.354

Sono iscritti in bilancio, i seguenti risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni:

- atto di cessione di diritti di superficie come da atto rogito Notaio Martinelli del 21/12/2009 con la COM.PR.AL Soc. Coop Agr.;
- atto di cessione di diritti di superficie come da atto rogito Notaio Martinelli del 1/7/2011 con la TRACKY IMMOBILIARE SRL A SOCIO UNICO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	313.132	(17.050)	296.082
Totale ratei e risconti passivi	313.132	(17.050)	296.082

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce “altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio” è composta per euro 236.228 dai contributi regionali spettanti al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood. La regione Piemonte, direzione competitività del sistema territoriale, con determinazione numero 817 del 22 dicembre 2016 la regione Piemonte, ha definito l’importo massimo dei contributi da ricevere per l’esercizio in chiusura.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra società (art. 2427, n. 10, C.c.)

I ricavi ammontano a euro 587.561 con una variazione in incremento di euro 243.546 rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritto di ingresso	66.873
Lavaggio e disinfezione	68.775
Diritto di frequenza e modelli sanitari	1.135
Incasso peso	51.831
Area espositiva	6.218
Affitto sala e immobili, utilizz./conces	37.590
Utilizzo locale bar	12.000
Quota capi macellati	97.132
Affitto macello	16.971
Affitto fiera estate	25.000
Prestazioni di servizi	121.812
Ricavi organizzazione corsi	60.474
Riavi adesione ATS	21.750
Totale	587.561

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano complessivamente a euro 8.964 e sono rappresentati da:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	8.963

Altri	1
Totale	8.964

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità anticipata è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota IRES del 27,50% e IRAP del 3,90%.

Già essendo a conoscenza che dal 2017 verrà ridotta l'aliquota IRES, per i conteggi dal 2017 in avanti sono state applicate l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,90%.

La fiscalità anticipata è stata accantonata:

- nell'esercizio chiuso al 31/12/2009 in base alla tassazione del risconto passivo di euro 165.354 derivante dall'atto di cessione diritto di superficie stipulato con rogito notaio Martinelli in data 21/12/2009 di durata trentennale a favore di Com.pr.al Soc. Coop Agr.
Il ricavo derivate da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2009 e dunque per i successivi anni si procede all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato;
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2011 in base alla tassazione del risconto passivo di euro 202.733 derivante da un nuovo atto di cessione di diritto di superficie con rogito notaio Martinelli in data 1/7/2011 di durata trentennale a favore di Tracky Immobiliare Srl
Il ricavo derivate da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2011 e dunque per i successivi anni si procede all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato.
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, in base alla tassazione del fondo rischi su crediti tassato (eccedente lo 0,50% deducibile fiscalmente). Si sono rilevate imposte anticipate per euro 1.401.
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, in base alla tassazione del fondo rischi su crediti tassato (eccedente lo 0,50% deducibile fiscalmente), ovvero il fondo rischi accantonato per la transazione con la FINCOS S.p.A. Si sono rilevate imposte anticipate per euro 152.625.
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non ci sono stati ulteriori accantonamenti, ma soltanto decrementi relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato.
- nell'esercizio corrente non ci sono stati ulteriori accantonamenti, ma soltanto decrementi relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato.

L'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "5ter imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte anticipate.

Nel conto economico alla voce "20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità corrente, differita e anticipata nei seguenti rispettivi ammontari.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	97.740	11.993
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.471)	(426)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	94.269	11.567

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Operai	3
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a euro 46.752 e risultano così ripartiti:

- emolumenti sindaci: euro 12.520
- emolumenti sindaci per la funzione di revisione: euro 6.000
- emolumenti amministratori: euro 26.056
- emolumenti commissione mercato: euro 2.176

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.056	18.520

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D. Lgs. N. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Come già evidenziato in precedenza, alla data del presente bilancio è possibile distinguere le azioni in due serie:

- serie A: azioni di proprietà degli Enti Pubblici (e di Finpiemonte Partecipazioni Spa che ha acquistato le azioni detenute dalla Regione Piemonte) per un valore nominale di euro 6.061.348,98;
- serie B: azioni di proprietà di soggetti diversi dagli Enti Pubblici per un valore nominale di euro 1.040.080,74.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Serie A	6.061.349	6.061.349
Serie B	1.040.081	1.040.081
Totale	7.101.430	7.101.430

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sulla base di quanto disciplinato dall'O.I.C. 22, non sono più rappresentati in bilancio i conti d'ordine in quanto debitamente evidenziati nella presente nota integrativa qui di seguito:

- al 31/12/2016 risulta iscritto per Euro 414.192 un debito verso banche garantito da ipoteca sul fabbricato sede della società per l'importo di euro 2.000.000;
- al 31/12/2016 risulta rilasciata una fidejussione a favore del Comune di Cuneo per oneri di urbanizzazione per l'importo di euro 43.598.

	Importo
di cui reali	2.000.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 15 marzo 2017, con atto Notaio Morone in Torino, è stato concesso a favore della Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. il diritto di superficie, per la durata di 20 (venti) anni, sull'area sita nel Comune di Cuneo censita al catasto fabbricati al foglio 33 n.192 area urbana della superficie di mq. 211 ed a catasto terreni al foglio 33 n.192 ente urbano della superficie di are 2.11, alle coerenze di mappali 80, 100, 106 e 105 tutti del foglio 33 del catasto terreni, al prezzo concordato di euro 40.000.

Tale operazione comporterà una imputazione di fiscalità anticipata di complessivi euro 10.714 circa che sarà calcolata in base alla tassazione del risconto passivo di euro 38.401 derivante dall'atto di cessione

diritto di superficie. Il ricavo di euro 40.000 derivate da tale cessione di diritto di superficie verrà invece imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di euro 140.114,37. Si propone di rinviare la copertura della perdita di esercizio a futura delibera assembleare.

Nota integrativa, parte finale

Cuneo, 21 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente (DHO Stefano)

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA ED IL RENDICONTO FINANZIARIO, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ.